

1. Record Nr.	UNINA9910825172003321
Autore	Vigoni Daniela
Titolo	Il giudizio in assenza dell'imputato // a cura di Daniela Vigoni
Pubbl/distr/stampa	Torino : , : G. Giappichelli Editore, , [2014] ©2014
ISBN	88-921575-5-8 88-921-5755-8
Descrizione fisica	1 online resource (603 p.)
Collana	Leggi penali tra regole e prassi
Disciplina	345.4505
Soggetti	Criminal procedure - Italy
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Description based upon print version of record.
Nota di contenuto	<p>Table of Contents; GLI AUTORI; INTRODUZIONE; Parte Prima. DINAMICHE ORIGINARIE E STANDARD EUROPEI; La disciplina del giudizio senza imputato: quadro retrospettivo; 1. I precedenti storici del codice Vassalli; 2. Il codice del 1988: i presupposti per la dichiarazione di contumacia; 3. Segue: Nullita e revoca dell'ordinanza contumaciale; 4. La disciplina originaria della restituzione in termini per il soggetto giudicato in contumacia; 5. Le condanne della Corte di Strasburgo: le sentenze Somogyi e Sejdovic; 6. La risposta del legislatore italiano: la legge n. 60/2005</p> <p>7. Un correttivo in tema di notificazioni: il nuovo art. 157, comma 8-bis, c.p.p.8. I termini per la richiesta di restituzione; 9. Questioni insolute; Panorama europeo in tema di giudizio senza imputato; 1. Premessa; 2. Francia - Gli sviluppi del sistema fra passato e presente; 3. Inghilterra - L'evoluzione del sistema fra statute e leading authority; 4. Spagna - La tripartizione dei procedimenti e i riflessi in tema di assenza dell'imputato; 5. Germania - Il diritto-dovere dell'imputato di essere presente in giudizio; 6. Qualche spunto comparativo: le convergenze e gli attriti</p> <p>Reciproco riconoscimento e sentenze pronunciate in assenza dell'imputato1. I delicati rapporti tra mutuo riconoscimento e giudizio in absentia; 2. L'elaborazione di regole minime nell'ambito del Consiglio d'Europa; 3. I tentativi di realizzare una disciplina uniforme nell'Unione europea; 4. La Decisione quadro 2009/299/GAI: motivi</p>

comuni di non riconoscimento delle decisioni pronunciate in absentia;
5. Presunzione di innocenza e diritto di partecipare al processo in una recente proposta di direttiva europea; Mandato di arresto europeo e giudizio in assenza dell'imputato

1. Mandato d'arresto europeo e decisioni contumaciali: itinerari ricognitivi
2. Dalla Decisione quadro 2002/584/GAI alla Decisione quadro 2009/299/GAI;
3. Mandato di arresto e sentenze contumaciali secondo l'ordinamento interno;
4. Cosa cambia con la legge 28 aprile 2014, n. 67; Parte Seconda. IUS NOVUM E ASSETTO COMPLESSIVO;
L'impedimento a comparire dell'imputato; 1. Procedimento "in assenza" e impossibilita di comparire; 2. L'impedimento "legittimo"; 3. Caso fortuito e forza maggiore; 4. L'incapacita fisiopsichica; 5. Detenzione "per altra causa"; 6. "Doppia comparizione"
7. Alte cariche dello Stato
8. Dinamiche dell'accertamento: oneri praeter legem e ritmi procedurali;
9. Segue: Forma e caratteri dell'epilogo negativo;
10. Riflessi della riforma sul tema in esame;
11. Segue: Erronea valutazione originaria o sopravvenienza probatoria dell'impossibilita di comparire; I presupposti del giudizio in assenza;
1. L'assetto della disciplina previgente: notifica dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, presenza, assenza e contumacia dell'imputato;
2. La nuova disciplina sui presupposti del giudizio in assenza: sguardo d'insieme
3. I presupposti dell'assenza "non impeditiva": criteri classificatori

Sommario/riassunto

La riforma operata con la legge n. 67 del 2014 muta radicalmente la disciplina relativa al giudizio senza imputato: abolisce la contumacia e inaugura un diverso assetto strutturale con nuove dinamiche processuali. Questo volume delinea l'articolato quadro normativo, esaminando i contenuti della riforma e il suo impatto sul sistema processuale, dando rilievo alle varie implicazioni e ai numerosi problemi applicativi. Il volume e suddiviso in due parti. La prima parte e dedicata alla disciplina previgente, ai profili comparatistici e al contesto normativo europeo di riferimento. La seconda parte
